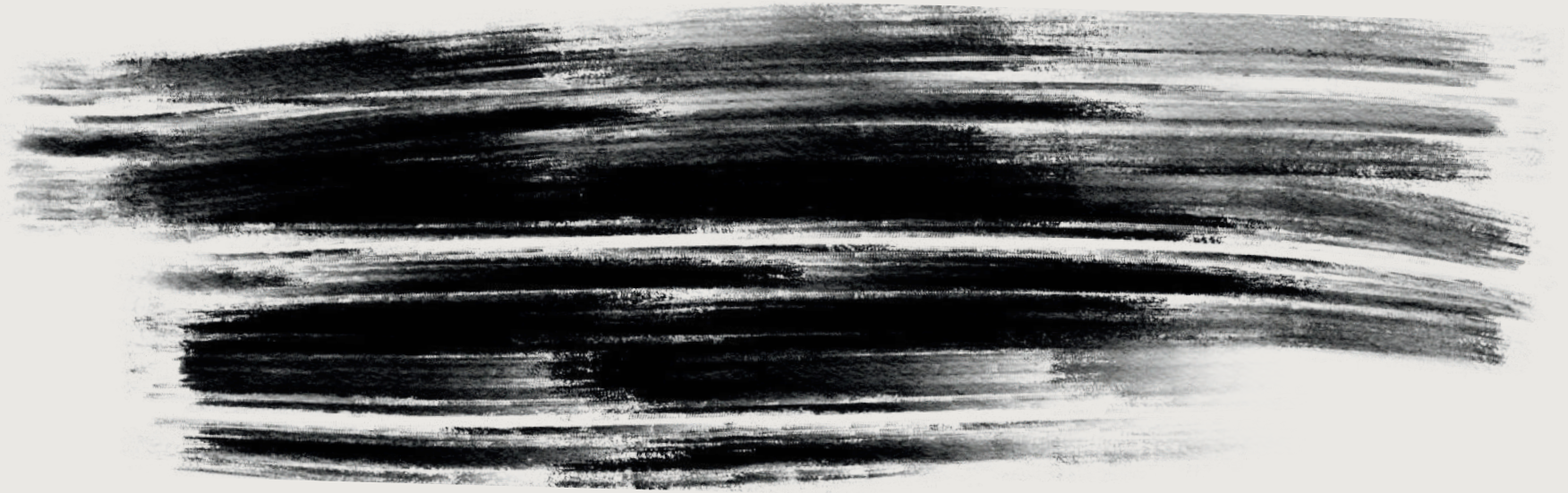


serie  
**PAROLE CELATE**



2025  
Francesco Moscolo Andreotti



*“C’è una parte di me che urla,  
anche quando la tela tace.”*

C'è un dolore che non si dice.

Un pensiero che resta sospeso tra gola e cuore, che urla senza suono e brucia senza un nome. È lì, immobile, a premere contro le ossa, a chiedere di essere liberato.

Le mie opere sono spazi di tensione e di pace.

Sono confessioni sepolte, memorie stratificate, gesti di ribellione e sopravvivenza. Ogni dipinto è una resa e una rinascita, il tentativo di sottrarre il dolore al silenzio e trasformarlo in qualcosa di vivo, che respira, che resiste.

Perché c'è un tormento che non si spegne.

E io lo dipingo.



Parole celate è una serie astratta caratterizzata da un **profondo messaggio concettuale**, emotivo e introspettivo, la caratteristica cardine di queste creazioni è la volontà e la ricerca del **coraggio di esprimersi**, di confessare pensieri pesanti per la nostra anima, azione oppressa dalla paura di un giudizio, di poter ferire o di mostrare la nostra vera anima.

Ogni **parola scritta** sulla tela è un frammento di sé, un pensiero mai confessato, un urlo privato. L'artista scrive frasi che nessuno leggerà, verità dolorose, intime, violente o fragili. **Parole poi coperte**, seppellite sotto una corazza costruita da strati di colore, come se il gesto stesso del nasconderle fosse l'unico modo per farle **esistere davvero**. Il colore diventa pelle, barriera, cura. E sotto quella superficie rimane il battito del pensiero, **la vibrazione del non detto**, dei rimpianti affollati da urla mai nate. **L'osservatore non può leggerle**, ma può sentirle. È un dialogo muto tra ciò che viene mostrato e ciò che resta nascosto. Le sue opere sono **spazi di tensione e di pace**: confessioni sepolte, memorie stratificate, gesti di ribellione e sopravvivenza. Ogni dipinto è una resa e una **rinascita**, il tentativo di sottrarre il dolore al silenzio e trasformarlo in qualcosa di vivo, che respira, **che resiste**.

# Frammenti silenti

150x100 tecnica mista su tela

Silente osservo caos e ordine fondersi in una sinuosa danza. Pensieri affiorano senza prendere vita, i contrasti sussurrano quel dialogo eterno trà ciò che sentiamo e ciò che riusciamo a dire. Non chiedo di essere compreso, ma vissuto, non chiedo di essere amato, ma di esistere, come quei ricordi sfocati attraversati da limpide emozioni, come quel sogno dimenticato al mattino. Un abbraccio tra il visibile e il nascosto.





# CHOISIR

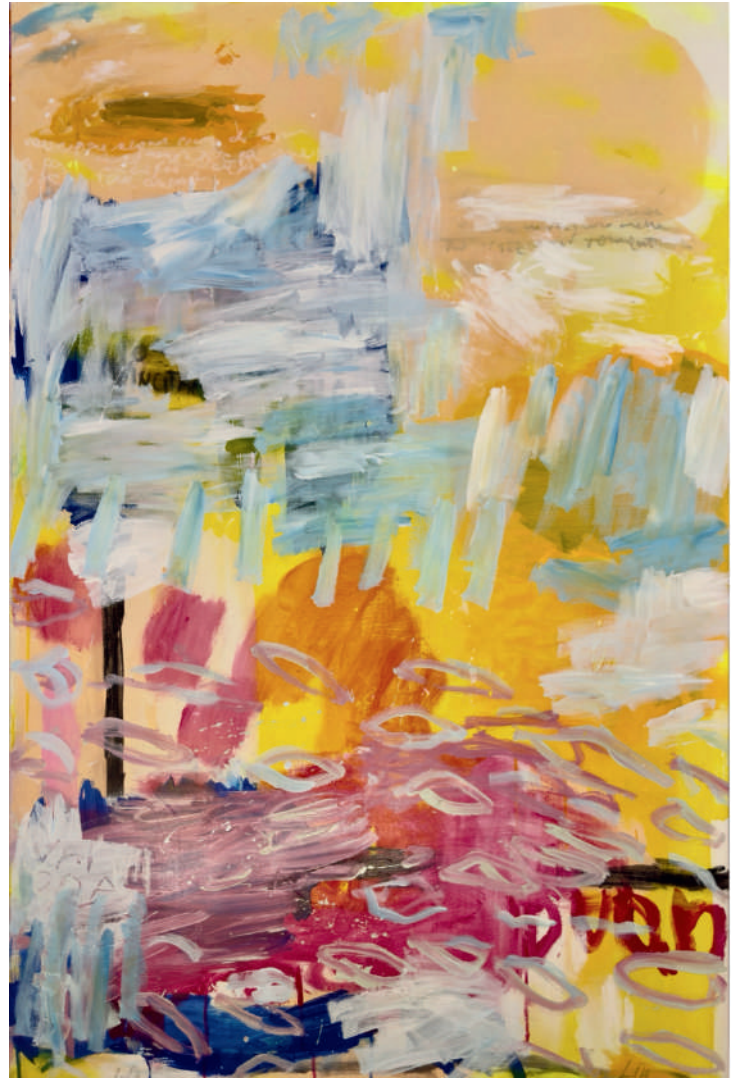
150x100 tecnica mista su tela

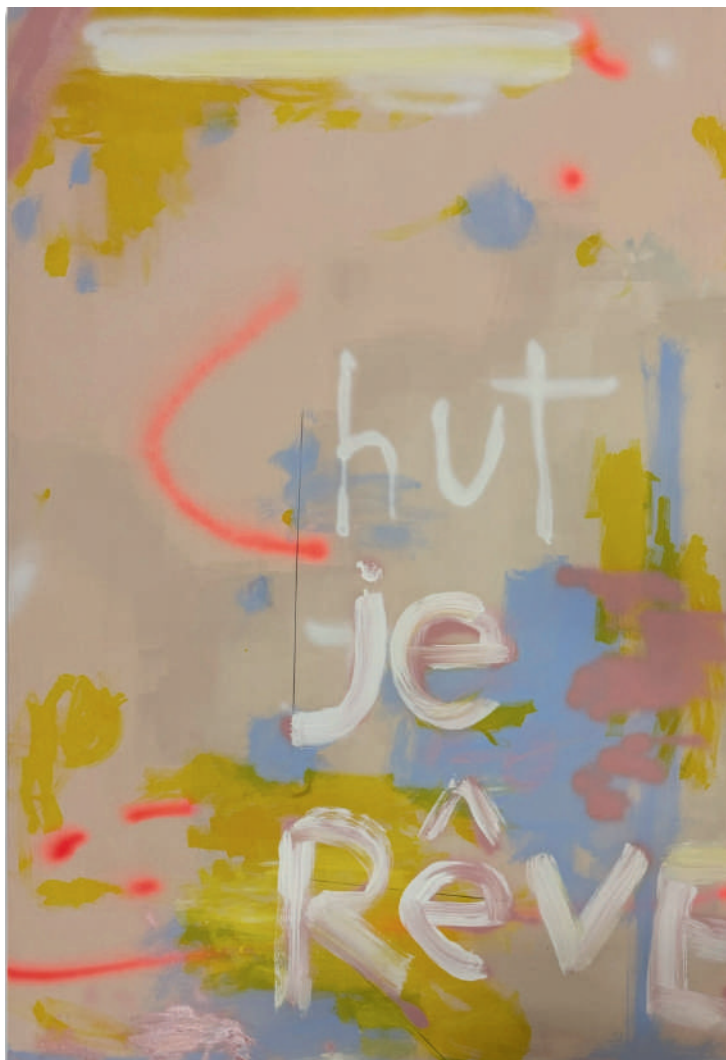
Una tempesta pervade il mio petto,  
cresce nel frenetico tormento di doveri  
e obblighi, caldi e impavidi raggi  
trafiggono quelle scure nubi, si fanno  
strada illuminando quel destino, che  
incurante delle nostre tempeste, si  
mostra a noi nella sua imponenza.

# Come foglie

150x100 tecnica mista su tela

E' in questo gentile disordine, dove le parole falliscono, che il cuore ritrova i ricordi ormai dimenticati, che sospesi come foglie leggere in un caldo vento estivo non smettono di viaggiare e trovandomi, disperso nelle mie idee , si raccontano nascendo nuovamente.





# Ascoltati

150x100 tecnica mista su tela

C'è un istante , fragile come la luce dell'alba, in cui il sogno e la realtà si sfiorano. Proprio lì, in quel momento sospeso dovremo cercare il coraggio di restare in silenzio e ascoltare ciò che il cuore non osa dire ad alta voce.

# post fata resurgo

150x100 tecnica mista su tela

Nel più torbido buio restano incise quelle parole che tanto ci spaventano, e forse proprio lì, tra le ombre che graffiano il silenzio, si nasconde la verità che mi riporterà alla luce.

Non serve vedere per sapere che qualcosa resterà, anche quando il nero della notte custodirà gelosamente i miei pensieri, questi resteranno incisi in me.





# il colore del giorno

150x100 tecnica mista su tela

Pervade un punto del giorno in cui il colore si fa memoria e le parole smettono di spiegare, lasciando che il silenzio racconti ciò che la notte renderà uguale per tutti.



## il coraggio del tempo

150x100 tecnica mista su tela

Esiste un tempo che non torna, un istante che chiede tutta la nostra forza. Ed è lì che, tra le parole scarlatte che ci assalgono, dovremo sommergerle e ascoltare l'ulro di un tempo che chiede di essere scelto, prima che come polvere nel vento svanisca.

2024



**GIURA**

200x210cm Tecnica Mista su tela 2024



# ZAZE

200x140 cm Tecnica Mista su tela 2024



# LA MENTINA

200x170 cm Tecnica Mista su forex 2024



**CAMILLAPO**

200x150cm Tecnica Mista su tela 2024

# BIO & STATEMENT

“Ogni parola nascosta è  
una voce che continua a  
bussare dall'altra parte  
della pelle”



Francesco “Moscolo” Andreotti nasce ad Arezzo nel marzo del 1983, in una famiglia di origini fiorentine e senesi. Il suo primo avvicinamento all’arte avviene in ambito familiare, grazie al nonno, collezionista e appassionato, figura centrale nella formazione del suo sguardo e della sua sensibilità visiva. Al suo fianco frequenta mostre, collezioni private e ambienti artistici, entrando in contatto con autori che segneranno il suo percorso, tra cui Giuseppe Chiari, riferimento fondamentale per la libertà del gesto e la centralità del processo creativo.

Dopo una fase di vita **intensa e nomade**, che lo porta a viaggiare a lungo come pilota motociclistico, la sua esistenza subisce una brusca interruzione a causa di gravi problemi di salute legati ai numerosi infortuni accumulati negli anni. Questo momento di frattura rappresenta un passaggio decisivo, trasformandosi in un punto di svolta radicale: **l’arte non è più soltanto interesse o vocazione, ma diventa necessità vitale, spazio di ricostruzione personale e strumento di sopravvivenza emotiva.**

Assumendo una funzione profondamente trasformativa e salvifica. La pratica artistica si configura come un processo quotidiano di elaborazione, capace di convertire la sofferenza fisica e psicologica in energia creativa e nuova linfa vitale. Dipingere diventa un **atto di resistenza**, concentrazione e rigenerazione, un gesto reiterato che permette di attraversare il dolore senza rimuoverlo, trasformandolo in materia visiva.

Il nome d’arte **Moscolo** nasce da un’identificazione simbolica con la figura della mosca, emblema di indocilità, ostinazione e presenza costante. Una creatura che, come ricordano fonti classiche come Plutarco, la identifica nell’ indocilità, poiché non tollera di essere ne addomesticata, ne toccata, nonostante sia a contatto con l’ uomo.

Questa immagine diventa metafora della sua attitudine artistica: **coerente, non conciliatoria, refrattaria a ogni forma di addomesticamento estetico o concettuale.**

La pittura di Andreotti è astratta, materica e fortemente **introspettiva e concettuale**. Le opere, in entrambi le serie, mutano seguendo lo stato d’animo dell’artista e si presentano come frammenti di memoria, tracce emotive, enigmi visivi. Il colore, la stratificazione e la materia costruiscono superfici dense, attraversate da tensioni tra luce e ombra, presenza e assenza, controllo e abbandono. L’immagine non descrive, ma evoca; non racconta in modo lineare, ma suggerisce, lasciando spazio a una fruizione intima e personale.

Le sue serie distintive affrontano due concetti profondi, introspettivi, dove nella serie “**Inciso**” si affronta la volontà di scalfire il proprio io, asportare quelle parti di noi che nel tempo sono mutate, assumendo **forme che violentemente asportiamo** facendo riaffiorare la nostra purezza, semplicità di tempi frivoli e spensierati di una gioventù passata. Altresì nella serie “**Parole celate**”, l’artista affronta la sua necessità di esprimersi al prossimo, di urlare i suoi tormenti senza timore di un giudizio, liberandosi di quei pensieri così pensanti, che impressi sulla tela vengono sepolti, nascondendoli allo spettatore, sotto sgargianti colori, come se questi, così opposti al pensiero dell’artista, assumessero una funzione, non solo omissiva, ma anche terapeutica e riparatrice di ogni **cicatrice** nella sua essenza.

Parallelamente alla ricerca pittorica, Andreotti sviluppa un percorso espositivo articolato, partecipando a mostre personali e collettive in ambito nazionale e internazionale. Le sue opere sono state presentate in gallerie, fiere e rassegne d’arte contemporanea, ottenendo riconoscimenti significativi. viene scelto nei **top Artist** sulla piattaforma internazionale SAATCHI ART ed è presente con una menzione nel CAM24 – Catalogo dell’Arte Moderna edito da Mondadori, oltre alla realizzazione di vari cataloghi o collaborazioni, come ad esempio, la realizzazione di molteplici etichette per una nota distilleria Italiana.

**Tra le mostre personali** si segnalano Strade di città (Rocca Art Gallery, Firenze), Inciso (Raven Art Gallery) e Wine Art (Casole d’Elsa, Siena). Parole celate (Galleria Maiocchi, Milano), Run (Tricot Find, Siena), Hempereum (B.Atelier, Fi) . **Ha partecipato, tra le altre**, a Milano Art Week, Premio Arte Moderna (Milano), Contemporary (Ravenna), UltraCoN (Orbetello), La mente e il Cerchio (Ferrara), I confini della Realtà (F)r, Spotlight (Roma), Be Unique (Torino), Mondo Inverso (Yurta RC Art Gallery, Siena), Breack a Leg Museo Bellini Firenze.

Nel suo percorso figurano **importanti riconoscimenti**, tra cui il Premio Re Teodorico – Medaglia d’Oro (Ravenna), Biennale Arte 2024 di Chianciano (International Awarded Best abstract ) e il International Art Critic Award 2024 SAATCHI ART GALLERY London– 3th Place World . Best in Practice Museo Bellini (Fi) 2024 . Awarded Critic’s Choice G.Grasso 2024 Ravenna

Le opere di Francesco “Moscolo” Andreotti invitano lo spettatore a un’esperienza percettiva ed emotiva aperta, in cui l’immagine non impone una narrazione univoca ma sollecita un dialogo intimo. La sua pittura si configura come uno spazio di resistenza poetica, in cui la fragilità diventa forza e la memoria materia viva, lasciando emergere una malinconia sottile e una bellezza essenziale, mai compiacente.

# Contact & Information

## **STUDIO**

POGGIBONSI (Si) ITA

VAGLIAGLI (Si) ITA

## **EMAIL**

Francesco@andreottimoscolo.com

## **SHOW ROOM**

CASOLE D'ELSA - POGGIBONSI

MILANO

## **PHONE**

+39.3315999279

w w w . a n d r e o t t i m o s c o l o . c o m